

MASSAFRA NELLA GIORNATA DEL PRIMO MAGGIO L'INTERVENTO DEL SEGRETARIO TERRITORIALE DELLE BRACCianti

Il lavoro delle donne emergenza primaria

Cardillo (Uila-Uil): «Occorre lottare insieme per la giustizia»

● **MASSAFRA.** «Lottare insieme per la giustizia ha ancora senso». In occasione del Primo maggio, festa dei lavoratori (anche quest'anno caratterizzata, purtroppo, dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19), il segretario territoriale della Uila Uil, Ida Cardillo pone al centro il lavoro della donna, in un territorio come quello di Massafra tradizionalmente vocato all'agricoltura. «Questo primo maggio - commenta Cardillo - non è una data solamente evocativa o simbolica, ma ha senso come prosecuzione di una battaglia per il riconoscimento della dignità del lavoro, con diritti e premi». In questi giorni la Uila Uil, insieme alle altre organizzazioni sindacali del settore agricoltura e agroalimentare Flai Cgil e Fai Cisl, ha manifestato evidenziando, tra gli altri aspetti, come queste lavoratrici non vengano trattate come tali quando c'è in gioco il riconoscimento dei loro legittimi diritti.

Tra le tante lavoratrici c'è Luciana Monaco di Massafra. Luciana, insieme alle altre donne, scende nelle piazze, mostra la sua sofferenza, racconta energicamente la propria condizione agli organi d'informazione, punta il dito verso i palazzi del potere e pretende attenzione e sostegno, guardando dritto negli occhi chi il potere lo detiene. «Luciana e le altre braccianti agricole, lavoratrici usura-

te, mal pagate e precarie per definizione. Quelle per cui vengono meno i livelli minimi di salario e di rispetto in un ambito lavorativo - aggiunge Ida Cardillo - dove, troppo spesso, trionfano la violenza e il ricatto. Quelle per cui, le formule "parità di genere, uguaglianza salariale, emancipazione" rimangono concetti astratti con cui riempire la bocca dai pulpiti o per costituire vuoti contenitori a tema per lavarsi la coscienza».

Questa volta però, la disperazione che drammaticamente le divide, eccezionalmente le tiene insieme nella voglia di riscatto, fa

sentire la propria voce e si ribella all'indifferenza dello Stato. Luciana racconta come la pandemia abbia amplificato le disparità esistenti, portando indietro i progressi fatti negli ultimi anni.

«Se il virus Sars-CoV-2 ha colpito tutta la società, le donne, in particolare le braccianti - evidenzia Cardillo - si sono ritrovate esposte su molteplici fronti, economico, familiare e sanitario. Hanno lavorato in condizioni climatiche proibitive, ore di lavoro con la mascherina senza pausa, sostenendo con le proprie economie i costi del Dpl, conciliando

con le difficoltà la gestione dei figli in Dad e di genitori anziani da assistere, provate dallo stress psicofisico di poter esporre se e i propri cari al contagio, di subire sanzioni disciplinari per le distinzioni, perdendo giornate di lavoro ma anche infettandosi e rischiando la vita in un reparto Covid. Hanno lavorato responsabilmente assicurando il Made in Italy sulle nostre tavole, sostenendo il comparto primario, e - conclude il segretario territoriale Uila Uil - come i medici sono state in prima linea, ragione per cui meritano "un premio".

[Antonello Piccolo]

CASTELLANETA

Cerimonia per la Festa del Lavoro

■ **CASTELLANETA.** In occasione della giornata del 1° Maggio - Festa del Lavoro, l'Amministrazione Comunale di Castellana ha organizzato una cerimonia, seppure sobria e in modalità statica, date le restrizioni anti-covid in vigore, per onorare la memoria delle vittime del lavoro, con la deposizione di una corona ai piedi del monumento dedicato ai Caduti del Lavoro, nell'omonima piazza cittadina. Alla manifestazione, in programma alle ore 11, interverranno il sindaco di Castellana Giovanni Gugliotti e i segretari provinciali dei sindacati confederali: Paolo Peluso della Cgil, Gianfranco Solazzo della Cisl e Giancarlo Turi della Uil.

L'evento del 1° Maggio nella piazza Cadu-

ti del Lavoro segna l'inizio di una nuova tradizione civile per la comunità della Città di Valentino, che l'Amministrazione Gugliotti intende avviare con l'auspicio che si innovi ogni anno proprio con i sindacati dei lavoratori, baluardo da sempre di democrazia, coesione sociale e di difesa dei diritti del mondo del lavoro. Per l'occasione, la sede della manifestazione, il monumento dedicato alla memoria dei Caduti del Lavoro è stato oggetto di un restauro grazie all'intervento delle maestranze comunali del servizio manutenzioni, assieme alle operazioni di decoro della piazza, con l'obiettivo di renderla centro sociale di aggregazione per la comunità.



PRIMO MAGGIO Il segretario territoriale della Uila Uil, Ida Cardillo pone al centro della discussione il lavoro della donna, in un territorio come quello di Massafra tradizionalmente vocato all'agricoltura

